

Normativa e sanzioni

La normativa regionale in materia forestale consiste nella L.R. 31/2008 e nel R.R. 05/2007, che stabiliscono le regole di taglio e le sanzioni da applicare in caso di violazioni.

Di seguito sono riportate le più comuni

VIOLAZIONE	SANZIONE PREVISTA
Taglio in assenza di denuncia	Da 64,08 a 192,24 €
Distruzione o danneggiamento suolo (trascinamento tronchi)	Ripristino dei luoghi
Taglio senza rispettare il turno o taglio di matricine/riserve/ invecchiamento indefinito	Da 13,66 a 1187,81 € Aumentati da 1 a 3 volte per ogni pianta in base alla specie
Taglio eseguito in modo non adeguato	Da 59,40 a 296,96 €
Sradicamento ceppaie o danneggiamento soprassuolo arobero	Da 13,66 a 1187,81 € Aumentati da 1 a 3 volte per ogni pianta in base alla specie
Numero insufficiente di riserve o matricine o invecchiamento indefinito	Da 59,40 a 296,96 €
Conversione da fustaia a ceduo	Da 118,55 a 355,64 €
Furto legna	Da 3 mesi a 10 anni di reclusione e multa da 103 a 1032 €



PLIS Valle del Lanza

Ufficio Sede Ente Capofila
Comune di Malnate - Via Matteotti 1
21046 Malnate (VA)
Tel. 0332 275239

Sito: www.parcovallelanza.com

E-mail: tutelambientale@comune.malnate.va.it

E-mail: parcovallelanza@yahoo.it



Gruppo GEV Valle del Lanza

Ufficio Sede GEV

Via M. D'Azeglio 1

22070 Cagno (CO)

E-mail: gevparcovallelanza@yahoo.it



Comune di Malnate



Comune di Cagno



Comune di Valmorea

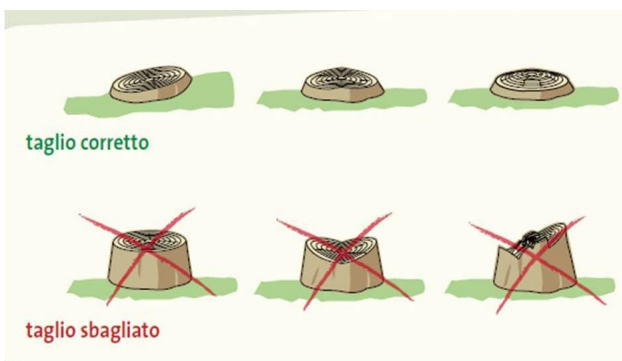


Comune di Bizzarone



Comune di Rodero

Il taglio corretto nel ceduo



Il taglio del bosco

Regole e consigli per il buon taglialegna



a spasso nei PLIS
collana a cura di
PLIS Valle del Lanza e
Gruppo GEV Valle del Lanza

Il taglio del bosco

Poche e semplici regole

Sono di seguito riportate poche e semplici regole, tratte dalla normativa regionale in materia forestale, per tagliare un bosco in modo il più corretto possibile.

PRIMA DI TAGLIARE

1. Presenta denuncia di taglio presso gli Enti autorizzati e bada che vi sia corrispondenza con quanto realizzato
 - il bosco si trova ove indicato in denuncia
 - il governo del bosco (ceduo o fustaia) è quello indicato
 - le specie arboree prevalenti tagliate sono quelle indicate
 - la superficie di taglio corrisponde
 - la massa di legna stimata corrisponde
 - la finalità del taglio corrisponde
 - l'esecutore del taglio è chi è indicato in denuncia
 - è stato rispettato il turno minimo e massimo (vedi box)
2. Porta sempre con te la denuncia di taglio.

3. Indica sempre con vernice rossa le riserve e le matricine con un anello sul tronco e dei punti sul colletto della radice; con vernice gialla le piante a invecchiamento indefinito con le stesse modalità. **Contatta le GEV che ti aiuteranno in questa operazione!**

DURANTE e DOPO IL TAGLIO

1. Taglia le ceppaie radenti al suolo e in modo netto.
2. Rilascia il numero previste di matricine e riserve.
3. Non danneggiare le piante rimaste in piedi, in particolare dove sono transitati i mezzi.
4. Non trainare lungo i sentieri e la viabilità i tronchi con trattore o altri mezzi di trasporto.
5. I cumuli di ramaglia non siano enormi e/o ostacolino la rinnovazione.

In caso di dubbi e domande non esitare a contattare il gruppo delle Guardie Ecologiche Volontarie Valle del Lanza!

Turno minimo e massimo

Il taglio del bosco può avvenire solo quando le piante raggiungono una determinata età, detta "turno minimo" e al di sotto della quale non è possibile effettuare tagli di utilizzazione.

Tipo di ceduo	Turno minimo	Turno massimo
Querceti, quercio-carpineti, faggete, formazioni a frassino, acero o tiglio	20	50
Carpineti o robinieti misti	20	-
Castagneti	15	-
Robinieti puri	10	-
Saliceti, nocioleti	6	-
Ciliegio tardivo, quercia rossa	3	-

Riserve, matricine, invecchiamento indefinito

Nei cedui è necessario lasciare alcune piante con la funzione di **matricine** e/o **riserve** e **piante a invecchiamento indefinito** (2 per ettaro, da scegliere tra matricine o riserve), il cui numero varia in base al tipo di bosco. Le stesse devono essere di buona qualità, con la chioma su almeno 1/3 del fusto.

- Si considerano **matricine** le specie della stessa specie che domina nel ceduo
- Si considerano **riserve** le specie differenti a quella che domina nel ceduo

Tipo di ceduo	Matricine minimo	Invecchiamento indefinito
Querceti, quercio-carpineti, faggete, formazioni a frassino, acero o tiglio	90 ad ettaro	2 ad ettaro
Carpineti e Castagneti	50 ad ettaro	2 ad ettaro
Saliceti, nocioleti, Ciliegio tardivo, quercia rossa,	0	-

Il taglio nel robinieto, puro e misto

Parametro	Robinetto puro	Robinetto misto
Presenza di robinia	Massa > 90 %	Massa compresa tra 50 e 90 %
Presenza di quercia o altre specie	Massa < 10 %	Massa compresa tra 10 e 50 %
Numero di riserve da rilasciare	Tutte le specie autoctone presenti	Tutte le specie autoctone presenti
Numero di matricine da rilasciare	Nessun obbligo	50 ad ettaro
Numero di piante da destinare a invecchiamento indefinito	2 ad ettaro (tra matricine e riserve)	2 ad ettaro (tra matricine e riserve)